

*Regione Siciliana***ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE
IL DIRIGENTE GENERALE**

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21
- VISTO l'art. 1 comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
- VISTA l'art. 1 comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTO l'art. 68 della L.R. 21/2014 e s. m. e i.;
- VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTA la circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'ARAN in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
- VISTO il comma 2 dell'art. 7 della L.R. n. 14/2019;
- VISTA la circolare n. 99361 del 06/09/2019 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA l'istanza del 17/06/2015, assunta al protocollo generale del Dipartimento F.P. in data 17/06/2015 al n. 80854, con la quale il Sig. Vitti Giuseppe, nato a XXXXX il XXXXX, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale dichiara che alla data del 19/10/2019 maturerà i requisiti per l'accesso al trattamento della pensione di anzianità in base alla normativa previgente il D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. n. 214/2011 e chiede di essere collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5 della L.R. n. 9/2015;
- VISTA la nota prot. n. 144202 del 16/12/2019, con la quale si comunica al Dipartimento Regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo, tra gli altri, che il Sig. Vitti Giuseppe, ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art. 52, comma 5 della L.R. n. 9/2015 e maturerà i requisiti per il diritto alla pensione in base alla disciplina previgente al citato D.L. n. 201/2011 in data 13/02/2020;
- VISTA la nota prot. n.127614 del 11/11/2019, con la quale si comunica al dipendente che il rapporto di lavoro sarà risolto a decorrere dal 01/02/2020;
- VISTA la nota prot. n. 924 del 14/01/2020, del Dipartimento del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo dalla quale si evince che il summenzionato dipendente non risulta tra il personale contingentato ai sensi dell'art. 52, comma 7 della L.R. n. 9/2015;
- VISTO il D.A. n. 3438 del 06/06/1991, registrato alla Corte dei Conti il 26/09/1991, reg. 14, fgl. 220, con il quale il predetto dipendente è stato nominato nella qualifica di "Commesso", con decorrenza giuridica 06/06/1991 ed economica 02/12/1991;
- VISTO il Decreto n. 5584 del 03/05/1997, vistato alla Ragioneria Centrale il 26/09/1997 al n. 8494, con il quale al dipendente sopra citato sono ricongiunti ai fini pensionistici, ex lege 29/79, anni 05 mesi 00 e giorni 20;
- VISTO il Decreto n. 308550 del 17/11/2009, vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 5052 il 02/12/2009, con il quale al Sig. Vitti Giuseppe, sono ricongiunti ai fini pensionistici, ex lege 29/79, anni 00 mesi 06 e giorni 00;
- VISTO il Decreto n. 3209 del 01/07/2015, vistato alla Ragioneria Centrale il 07/07/2015 al n. 2586, con il quale è riconosciuto utile ai fini pensionistici, previo riscatto, il periodo intercorrente tra la decorrenza giuridica e quella economica pari ad anni 00 mesi 05 e giorni 00;
- VISTO il D.D.G. n. 2194 del 17/05/2004, vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 388 il 25/05/2006, con il quale il Sig. Vitti Giuseppe, ai sensi e per gli effetti del D.P. Reg. 10/2001, è collocato nella categoria "C1" con decorrenza 01/12/2001;
- VISTO lo stato matricolare civile;

VISTO lo stato matricolare militare;
ACCERTATO che alla data del 15/02/2020 il Sig. Vitti Giuseppe, vanta un'anzianità anagrafica pari ad anni XX
mesi XX e giorni XX e l'anzianità contributiva di seguito descritta:

| | AA | MM | GG |
|---|----|----|----|
| Servizio Amministrazione regionale dal 02/12/1991 al 15/02/2020 | 28 | 2 | 14 |
| Decreto n. 5584 del 03/05/1997 | 5 | 0 | 20 |
| Decreto n. 308550 del 17/11/2009 | 0 | 6 | 0 |
| Decreto n. 3229 del 01/07/2015 | 0 | 5 | 0 |
| Servizio militare | 1 | 0 | 29 |
| Totale | 35 | 3 | 3 |

ACCERTATO altresì che alla stessa data la somma dell'anzianità contributiva e dell'anzianità anagrafica in possesso del dipendente non è inferiore al limite di 97,6 prescritto per la quota;

RITENUTO pertanto di poter procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

DECRETA

Art. 1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 16/02/2020 è risolto il rapporto di lavoro del Sig. Vitti Giuseppe, nato a XXXX il XXXXX, categoria "C", e contestualmente lo stesso è cancellato dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6 della Legge 23/08/2004 n. 243 e s. m. e i. e dell'art. 52, comma 5 della Legge Regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni

Art. 2

Qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto non sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99 e pubblicato ai sensi della L.R. 21/2014 e s. m. e i.

Palermo li, 22 GEN 2020

F.to

Il Dirigente Generale ad interim
Bologna



Visto: si pubblichi - F.to
Il Dirigente del Servizio 3 ad interim
Pio Guida

originale agli atti d'Ufficio